

# Missione Aspides in Mar Rosso – Assarmatori: “Salvaguardare la libertà della navigazione”

- 5 Marzo 2024



**Roma,** – Via libera oggi del Parlamento, prima alla Camera e poi al Senato, alla **nuova missione “Aspides” nel Mar Rosso**, operazione militare voluta dall’Ue per ripristinare e salvaguardare la libertà di navigazione nel Mar Rosso e, in particolare, nello stretto di Bab el Mandeb.

Con il voto di oggi al Parlamento il nostro Paese accelera per la garanzia di una copertura parlamentare all’ operazione “Aspides” per garantire il decreto che proroga le missioni internazionali, in risposta al primo attacco delle milizie yemenite contro la nave militare Caio Duilio. **Il ministro agli affari esteri Tajani**, intervenuto a seguito delle votazioni, ha detto: “è una Missione militare europea per proteggere il traffico mercantile a Suez e nel Mar Rosso. Per garantire la sicurezza della navigazione e proteggere le nostre esportazioni” – “il 40% del traffico marittimo italiano in esportazione passa attraverso Suez” – ha specificato il ministro – “La **missione militare avrà il comando italiano**, andremo a difendere le navi che passeranno attraverso il Mar Rosso con il **compito di reagire e abbattere missili e droni che possono essere lanciati contro le nostre navi e le navi mercantili**” – riguardo alla partecipazione europea Tajani ha specificato – “**Francia e Germania hanno già deciso di partecipare alla missione**, inoltre sono intenzionati a partecipare anche Romania e Albania”.

Immedie le reazioni del **presidente di Assarmatori, Stefano Messina**, che in una nota ha fatto sapere: “Sin dai primi attacchi, su impulso del Governo italiano, l’area critica è stata presidiata prima con le fregate Virginio Fasan e Federico Martinengo e adesso con il cacciatorpediniere Caio Duilio –ha detto il **presidente di Assarmatori**– “Il voto di oggi del Parlamento **conferma la volontà e il diritto di un Paese libero come l’Italia di salvaguardare la libertà della navigazione, il commercio nonché la sicurezza e l’incolumità delle donne e degli uomini che fanno parte degli equipaggi**. La gravità di una situazione che purtroppo non sembra destinata a risolversi in tempi brevi ha richiesto

una condivisione di obbiettivi e sforzi in seno alla comunità internazionale, che si è fatta trovare pronta. Aspides è una missione ideata, organizzata e condotta a livello europeo e fornisce un segnale importante di virata sia nell'ottica di una collaborazione nel campo della difesa sia in quella che riguarda una cooperazione sempre più concreta nella protezione degli interessi comunitari sul mare. In poco tempo Le compagnie di navigazione hanno saputo riorganizzare la catena logistica, anche attraverso la circumnavigazione dell'Africa, garantendo efficienza, frequenza e regolarità dei servizi, tramite nuova capacità di trasporto impiegata. L'armamento, poi, in questa circostanza così grave, ritrova e rafforza una solida e proficua collaborazione con la Marina Militare, che in tale operazione ricopre un ruolo di primo piano".